



Si formano le coppie per sfruttare la doppia preferenza

La questione del capolista è di ordine è puramente formale perché per essere eletti in consiglio contano solo le preferenze espresse per ciascun candidato. Nel 2012 la lista del Pd fu la prima, con oltre 8.200 voti (il 22% del totale) e garanti al partito la nomina di 10 consiglieri. Un risultato difficile da ripetere visto che stavolta le liste che appoggiano Tambellini

sono cinque e ci sarà una maggiore dispersione. Intanto per sfruttare la doppia preferenza di genere (se si esprimono due voti devono andare a candidati di sesso opposto) si stanno formando le coppie. Ecco le prime: Raspini-Mammini, Mercanti-Pagliaro, Pierotti-Bonturi, Bove-Petretti, Giuntoli-Martini.



Peso: 4%